

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 80 DEL 30/11/2020

Sessione **straordinaria** Seduta **pubblica** di **Prima** convocazione

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO PER SENTENZA ESECUTIVA N. 429/2020 EMESSA DAL TRIBUNALE ORDINARIO DI ROVIGO

L'anno **duemilaventi**, il giorno **trenta** del mese di **Novembre** alle ore **16:10**, in modalità di videoconferenza, richiamato il decreto del Presidente del Consiglio Comunale prot. n. 21219 del 6 aprile 2020, si è riunito

IL CONSIGLIO COMUNALE

All'adunanza odierna risultano all'appello iniziale nominale i signori:

	Pres.	Ass.
GAFFEO EDOARDO	X	
AZZALIN GRAZIANO	X	
BAGATIN BENEDETTA	X	
BALZAN MARGHERITA	X	
BERTACIN RICCARDO	X	
BIASIN ELENA	X	
BORSETTO OTTAVIO	X	
BUSINARO GIORGIA	X	
CHENDI NELLO	X	
GIANNESSE ROBERTO	X	
MASIN MATTEO	X	
MONTAGNOLO ANGELO	X	
NALE CATERINA	X	
OSTI GIORGIO		X
RAISE MICAELA	X	
ROMAGNOLO ALESSANDRO	X	
ROMEO NADIA	X	

TOTALE

	Pres.	Ass.
SACCARDIN FEDERICO	X	
SCARAMUZZA GIANMARIO	X	
SALVAGGIO GIOVANNI	X	
TRANIELLO ELISABETTA	X	
ARETUSINI MICHELE	X	
BONVENTO MARCO	X	
CORAZZARI CRISTIANO		X
GAMBARDELLA MONICA		X
MANIEZZO MATTIA	X	
MENON SILVIA		X
MILAN MATTIA	X	
MORETTO MATTIA	X	
NOCE VALENTINA	X	
RIZZATO LORENZO	X	
ROSSINI ANTONIO	X	
SETTE DAMIANO	X	

29 4

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, dott. Alessandro Ballarin.

Sono presenti per la Giunta i Signori: Tovo, Favaretto, Zambello, Merlo, Pavanello, Cattozzo e Bernardinello.

A scrutatori vengono designati i Signori: Businaro Giorgia, Montagnolo Angelo, Milan Mattia.

Assume la Presidenza la dott.ssa Nadia Romeo nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Alle ore 18 e 46 minuti è iniziata la trattazione del punto n. 5 iscritto all'ordine del giorno avente ad oggetto: *"RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO PER SENTENZA ESECUTIVA N. 429/2020 EMESSA DAL TRIBUNALE ORDINARIO DI ROVIGO"* con la presenza di n. 31 consiglieri: Aretusini Michele, Azzalin Graziano, Bagatin Benedetta, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Borsetto Ottavio, Businaro Giorgia, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Gambardella Monica, Giannese Roberto, Masin Matteo, Menon Silvia, Milan Mattia, Montagnolo Angelo, Moretto Mattia, Nale Caterina, Noce Valentina, Osti Giorgio, Raise Micaela, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Sette Damiano e Traniello Elisabetta.

Risulta assente giustificato il consigliere Cristiano Corazzari, mentre il consigliere Mattia Maniezzo ha temporaneamente abbandonato la seduta nel corso del precedente punto n. 4 iscritto all'o.d.g..

Esponde l'argomento l'assessore al bilancio Andrea Pavanello.

Al termine dell'esposizione sono intervenuti i consiglieri Graziano Azzalin Silvia Menon, Antonio Rossini ed Elena Biasin. Sono seguiti gli interventi del Segretario Generale, della dott. Nicoletta Cittadin e dell'assessore Pavanello. Nel frattempo la consigliera Micaela Raise ha abbandonato temporaneamente la seduta scollegandosi dalla piattaforma digitale.

Il Presidente accertato la mancanza di ulteriori interventi, chiude la discussione e apre la dichiarazione di voto alla quale partecipano i consiglieri: Silvia Menon, Antonio Rossini, Chendi Nello e Michele Aretusini.

La proposta di deliberazione viene quindi messa in votazione palese per appello nominale e approvata. Con la stessa modalità di voto la deliberazione, viene dichiarata immediatamente eseguibile.

I contenuti sono riportati nella trascrizione integrale della discussione, trasposta in calce al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- in data 28/10/2014 perveniva al nostro Comune la richiesta di risarcimento danni da parte di una cittadina a causa di un sinistro occorso sul territorio comunale il 03/10/2014;
- con Sentenza n.429 del 19/06/2020 RG n.2025/2016 Rep. n.741/2020, il Tribunale di Rovigo, ha condannato il Comune di Rovigo al risarcimento dei danni per complessivi € **5.694,18**;
- in considerazione dell'esecutività della citata sentenza di primo grado (n.429/2020) e della conseguente necessità di evitare un aggravio di spese per l'Ente - conseguenti alla maturazione degli interessi legali dalla pubblicazione del provvedimento giudiziario al saldo - con Determinazione Dirigenziale n. 1844 del 17/09/2020 è stato disposto di impegnare e contestualmente liquidare alla suddetta cittadina la somma di € **5.694,18**, ferma restando la trasmissione degli atti al Consiglio Comunale, ai sensi dell'Art. 194 lettera A, del D.lgs. 267/2000, per il riconoscimento del debito fuori bilancio.

RILEVATO che:

- il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione della sentenza, al fine del recupero di quanto risultasse non dovuto all'esito della definizione del procedimento giurisdizionale di secondo grado;
- l'Ufficio Assicurazioni e Sinistri, dopo essersi consultato con l'Avvocatura Civica dell'Ente, con DTD n. 1881 del 21/09/2020 ha conferito a quest'ultima l'incarico di impugnare in appello la sentenza n.429/2020 del 19/06/2020, emessa dal Tribunale di Rovigo, ritenendo che sussistano i presupposti per ricorrere in appello.

VISTA la relazione allegata al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, redatta dal Dirigente del Settore Risorse Finanziarie, Tributi, Risorse Umane in ordine al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio della somma di € 5.694,18 a seguito della sentenza esecutiva n.429/2020 emessa dal Tribunale ordinario di Rovigo.

RITENUTO che il pagamento alla cittadina danneggiata di quanto disposto dalla più volte citata sentenza costituisca l'ipotesi prevista dalla lettera a) dell'art. 194 del D. Lgs. 267/2000 ed è avvenuto per evitare un aggravio di spese per l'Ente.

VISTO l'art. 42 del d.lgs. 267/2000.

VISTO il parere del Collegio dei Revisori espresso ai sensi di legge (Allegato "A").

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n.21 del 27/04/2020, avente ad oggetto “Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2020/2022, relativa nota di aggiornamento al DUP 2020/2022, bilancio di previsione esercizio 2020/2022 e relativi allegati”.

VISTO il D.Lgs. n.267 del 18/08/2000.

VISTO il vigente Regolamento di contabilità armonizzata approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.4 del 27/01/2017, divenuta esecutiva in data 06/03/2017.

VISTO il vigente Statuto comunale.

PRESO ATTO che, ai sensi dell'Art.49 del predetto D.Lgs 267/2000, sono stati espressi i pareri:

- del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità Tecnica: **FAVOREVOLE**
- del Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità Contabile: **FAVOREVOLE**

RICHIAMATI il Decreto Sindacale n.32 del 31/07/2019, con cui è stato conferito/confermato alla Dirigente Dott.ssa Nicoletta Cittadin l'incarico dirigenziale per il Settore Risorse Finanziarie, Tributi, Risorse Umane, ed il Decreto Sindacale n.34 del 31/07/2019 con cui si stabilisce che la citata Dirigente viene sostituita in caso di assenza/impedimento dai dirigenti (nell'ordine): Segr. Generale, Cavallaro Michele, Volinia Giampaolo.

RILEVATO che:

- nel caso di specie, e limitatamente all'istruttoria legata alla predisposizione del presente atto, il Responsabile del Procedimento è il Dott. Michele Caporali della Sezione Economato, designato con Decreto Dirigenziale n. 7 del 06/02/2019;

- il Dott. Ippazio Renna della Sezione Economato/Assicurazioni, con Decreto Dirigenziale n.38 del 21/06/2018 è stato nominato Direttore dell'esecuzione del contratto attinente al “Servizio di gestione sinistri da RCT- Loss Adjuster”.

Constatato che la votazione, espressa in forma palese per appello nominale a cura del Segretario Generale, ha dato il seguente esito, come proclamato dalla Presidente:

PRESENTI N. 30 consiglieri: Aretusini Michele, Azzalin Graziano, Bagatin Benedetta, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Borsetto Ottavio, Businaro Giorgia, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Gambardella Monica, Giannese Roberto, Masin Matteo, Menon Silvia, Milan Mattia, Montagnolo Angelo, Moretto Mattia, Nale Caterina, Noce Valentina, Osti Giorgio, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Sette Damiano e Traniello Elisabetta;

FAVOREVOLI N. 25 consiglieri: Aretusini Michele, Azzalin Graziano, Bagatin Benedetta, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Borsetto Ottavio, Businaro Giorgia, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Gambardella Monica, Giannese Roberto, Masin Matteo, Montagnolo Angelo, Nale Caterina, Noce Valentina, Osti Giorgio, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, e Traniello Elisabetta;

CONTRARI: NESSUNO

ASTENUTI N. 5 consiglieri: Bonvento Marco, Menon Silvia, Milan Mattia, Moretto Mattia e Sette Damiano.

Per quanto sopra,

DELIBERA

che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e sono date per integralmente riportate;

di riconoscere, per quanto indicato in premessa e per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 194 del D.Lgs 267/2000, comma 1, lett. a), il debito fuori bilancio per la somma complessiva di € **5.694,18**;

di prendere atto che all'impegno e alla liquidazione della somma suindicata si è già provveduto con la citata DTD n. 1844/2020, alla luce anche di quanto disposto, tra gli altri, da:

> la risoluzione della Corte dei Conti, Sez. Campania, 10 gennaio 2018 Deliberazione n.2/2018/PAR, che cita: *"...nel caso di debiti derivanti a carico dell'Ente locale da sentenza esecutiva, l'Ente può procedere al pagamento ancor prima della deliberazione consiliare di riconoscimento, atteso che, in ogni caso, non potrebbe in alcun modo impedire l'avvio della procedura esecutiva per l'adempimento coattivo del debito"*;

> la deliberazione n. 73/2018/PAR della Corte dei Conti, Sez. Reg. Contr. Liguria, in base alla quale: *"...in coerenza con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di danaro pubblico, sia possibile per i competenti organi dell'ente locale..... procedere al pagamento dell'obbligazione derivante da un provvedimento giurisdizionale esecutivo anche prima della deliberazione consiliare di riconoscimento. Restano comunque salvi l'obbligo della pronta attivazione e celere definizione del procedimento di cui all'art. 194 TUEL...."*;

di trasmettere il presente provvedimento, ai sensi dell'Art. 23, comma 5 della Legge n.289 del 27/12/2002 alla competente Procura della Corte dei Conti;

di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs.n.33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" - sezione "Provvedimenti" - sottosezione "Provvedimenti degli Organi di indirizzo politico" del sito web dell'Ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio *online*;

di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'albo *online* del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;

di dare atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione cui all'Art. 10 comma 2 e comma 3, e Art. 11 del Codice di Comportamento aziendale e dell'Art 6/bis della legge 241/90 per cui sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile del procedimento né in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto, né in capo a chi partecipa a qualsiasi titolo a detto procedimento.

di dichiarare il presente provvedimento **immediatamente eseguibile** con separata votazione unanime e favorevole dei presenti espressa in forma palese mediante appello nominale da parte del Segretario Generale, che ha dato il seguente esito, come proclamato dalla Presidente:

PRESENTI N. 29 consiglieri: Aretusini Michele, Azzalin Graziano, Bagatin Benedetta, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Borsetto Ottavio, Businaro Giorgia, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Gambardella Monica, Giannese Roberto, Masin Matteo, Menon Silvia, Milan Mattia, Montagnolo Angelo, Moretto Mattia, Nale Caterina, Noce Valentina, Osti Giorgio, Rizzato

Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Sette Damiano e Traniello Elisabetta;

FAVOREVOLI N. 28 consiglieri: Aretusini Michele, Bagatin Benedetta, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Borsetto Ottavio, Businaro Giorgia, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Gambardella Monica, Giannese Roberto, Masin Matteo, Menon Silvia, Milan Mattia, Montagnolo Angelo, Moretto Mattia, Nale Caterina, Noce Valentina, Osti Giorgio, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Sette Damiano e Traniello Elisabetta;

CONTRARI N. 1 consigliere: Azzalin Graziano

ASTENUTI: NESSUNO.

TRASCRIZIONE INTEGRALE DELLA DISCUSSIONE DELLA DELIBERA N. 80/2020 – PUNTO 5) DELL'O.D.G. “RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO PER SENTENZA ESECUTIVA N. 429/2020 EMESSA DAL TRIBUNALE ORDINARIO DI ROVIGO”

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

nassiamo adesso al **punto quinto all'ordine del giorno che è il riconoscimento del debito fuori bilancio per sentenza esecutiva numero 429/2020 emessa dal Tribunale ordinario di Rovigo**, prego assessore Pavanello.

ANDREA PAVANELLO – Assessore al Bilancio

Grazie Presidente. Come già detto, il riconoscimento del debito fuori bilancio derivato da una sentenza collegata ad un incidente. E' avvenuta una richiesta di risarcimento nel 2014 e il tribunale ha condannato il Comune al pagamento della somma di € 5.694,18 avendo essendo una sentenza e per non essere soggetti al pagamento di interessi maggiori somme, il Comune ha provveduto al pagamento e c'è il passaggio in consiglio comunale obbligatorio faccio presente che l'Ente si è comunque ha dato incarico all'avvocatura di opporsi alla sentenza perché appunto ci sono degli estremi per i quali far valere le ragioni a favore del Comune. Fatto sta che essendoci una sentenza il siamo tenuti al pagamento e per questo chiediamo l'approvazione da parte del consiglio comunale in commissione sono espressi favorevolmente i consiglieri Borsetto, Rossini, Salvaggio, Bertaccin, Giannese, Chendi e Bonvento e c'è l'astensione del consigliere Aretusini.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

Bene, ringrazio l'assessore Pavanello ha chiesto di intervenire il consigliere Montagnolo. Prego consigliere Montagnolo.

ANGELO MONTAGNOLO – Consigliere

Grazie Presidente intervengo come scrutatore perché venga riportato che la numerazione degli oggetti da questo punto in avanti slittano di una numerazione perché vi è stato un refuso nella nell'invio della convocazione con le numerazioni 4 si ripete comunque che rimanga al verbale che c'è questa numerazione.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

Si grazie da adesso in poi sarà il 5, 6, 7 e poi a slittare. Qualcuno che vuole entrare nel merito? Prego.

GRAZIANO AZZALIN - Consigliere

Volevo fare una domanda al segretario. Volevo dire per il riconoscimento di un debito fuori bilancio perché sia avvalorato è sufficiente l'istruttoria e la sua dell'ufficio competente oppure c'è bisogno che venga avvalorato da più soggetti. Questa è la domanda.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

Prego Segretario

SEGRETARIO GENERALE

C'è un passaggio sia con il settore da cui dipende il debito dipende nel senso quello di riferimento del debito lavori pubblici a seconda se non sono buche e c'è un passaggio anche con l'avvocatura dipende dal caso concreto diciamo possono esserci più soggetti coinvolti o potrebbe esserci coinvolto un solo dirigente.

GRAZIANO AZZALIN - CONSIGLIERE

Sì, scusi in questo caso io ho visto la relazione dell'ufficio a firma della dottoressa Cittadin non ho visto altre relazioni interne l'ufficio per cui è valido e su cioè quelli sono comunicazioni interne tra gli uffici ma che avvalora alla fine è la relazione dell'istruttoria avvenuta da parte dell'ufficio ragioneria in questo caso competente in materia, poi dopo l'ufficio ragioneria si è avvalsa di altri uffici magari per le verifiche del caso. Sbaglio o non è così?

SEGRETARIO GENERALE

Nel caso di una sentenza e nel caso di sentenza di sentenza di primo grado sono provvisoriamente esecutive so che c'è stato, ho sentito anche l'avvocatura su questa cosa la sentenza di primo grado è provvisoriamente esecutiva per cui c'è stato anche un interessamento dell'avvocatura e nel valutare diciamo il caso cioè siccome diciamo se aspettiamo che si diano la formula esecutiva abbiamo un aggravio ancora di spesa si è detto conviene fare direttamente il pagamento. Quindi c'è una istruttoria dell'ufficio e istruttoria anche o comunque un passaggio con l'avvocatura.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

Ringrazio il segretario per la spiegazione ha chiesto di intervenire anche con la mano e anche con il cuore la consigliera Silvia Menon prego.

SILVIA MENON - Consigliere

Grazie. Ma giustamente come dice il segretario qui c'è una sentenza e naturalmente solitamente alla maggioranza che si occupa di approvare questi riconoscimenti fuori bilancio, però la vicenda nella relazione è singolare perché questa signora chiedeva nel 2015 euro 6.000 di risarcimento. E era anche disposta a transare, il Comune le ha detto no c'è un concorso di colpa paritario a questo punto la condanna è per € 5.700. Ricordiamoci che comunque il Comune deve anche pagare l'avvocatura, l'avvocato per le cause. Quindi insomma voglio semplicemente far riflettere visto che nessuno di noi c'era in quel 2014 a decidere se andare avanti o no nella causa, che forse qualche volta cioè non ha senso e anche adesso forse appellarsi non lo so penso ci siano persone molto più competenti di me che possano che vi possono dare un giudizio su questo. Chiedo perché e se il Comune è coperto da una assicurazione in merito a questi danni o no.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

Ringrazio la consigliera Menon c'è qualcun altro che magari vuole intervenire così dopo facciamo rispondere no. Segretario Ballarin, bene se non c'è nessun altro che vuole intervenire c'è l'assessore Pavanello che vuole dare una risposta in merito alla consigliera prego.

ANDREA PAVANELLO – Assessore al Bilancio

Anticipo e poi presidente chiedo di dare la parola al dirigente ci dovrebbe essere una franchigia abbastanza importante legata ai sinistri per cui dovrebbe essere l'importo essere superiore all'ammontare richiesto. Comunque

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

Prego dottoressa Cittadin

Dott.ssa CITTADIN - Dirigente

Innanzitutto, noi siamo assicurati ma abbiamo una franchigia di € 15.000 quindi tutte le richieste di risarcimento al di sotto di questo importo dobbiamo rispondere come Comune e questa è una prima risposta. E poi volevo dire che sia giunti ad un accordo transattivo, documentazioni ed elementi integrativi alla signora che quale aveva fatto richiesta di risarcimento e questi documenti non sono mai stati presentati al Comune. Quindi siamo andati avanti per quello e riteniamo comunque uno specifico riferimento a questo sinistro che ci siano degli elementi tali da poter ritenere corretto il fatto di avere presentato appello.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

Bene ringrazio la dottoressa Cittadin c'è qualcun altro che vuole intervenire sull'argomento non vedo mani alzate né tantomeno richieste quindi chiudo. Antonio Rossini prego.

ANTONIO ROSSINI – Consigliere

Io volevo intervenire sull'osservazione fatta adesso. In questo momento noi non abbiamo l'opportunità che è stato fatto opposizione non si è accorto da una linea transattiva nei confronti del chiedere danni, ma sul fatto che tu abbia una sentenza che è già esecutiva. Quindi è su questo che dobbiamo discutere. Poi le votazioni giuridiche è tutto dire perché a volte si perde il primo grado si vince secondo in appello. Quindi cioè per il fascicolo dovremmo essere tutti avvocati per capire se abbiamo fatto bene o no non accettare d'accordo. Cioè mi sembra abbastanza aleatoria la cosa in base alle nostre conoscenze giuridiche anche in base al fatto che noi non abbiamo il fascicolo di causa davanti per potere dare un giudizio se abbiamo se è stato fatto bene o male c'è l'avvocatura civica e prendi diciamo più banale non sempre il tribunale. Purtroppo, si può si riesce a dimostrare ragione perché sei sempre se avesse ragione se vincessi non ci sarebbero anche delle sentenze che poi a sua volta non vengono confermati in appello che comunque i cittadini ritengono ingiuste. Quindi in punto in questo caso non è questo è un secondo me abbiamo la responsabilità su una sentenza esecutiva che se non paghiamo diamo conto a decreti ingiuntivi e pignoramenti e poi quant'altro quindi poi tutto il resto, insomma, in base a quello che possiamo non possiamo sapere. Quindi io anticipo anche voto che voto favorevole

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

Ringrazio il consigliere Rossini. Ha chiesto di intervenire la consigliera Biasin. Prima mi ha chiesto di intervenire il segretario prego segretario.

VOCE OMISSIS

Scusa presidente Nadia mi astengo per 10 minuti.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

Va bene ok grazie prego segretario

SEGRETARIO GENERALE

Volevo dire non è che questo comportamento che sto tenendo la stiamo tenendo l'articolo 194 dice che tra i debiti da riconoscere sono quelli sono quelli non da sentenza passata in giudicato ma da sentenza esecutiva. La sentenza di primo grado è una sentenza che è esecutiva, viene chiesto al giudice di apporvi la formula della provvisoria esecuzione abbiamo degli aggravati anche possiamo avere degli aggravati di spesa. Ora pur ritenendo che la sentenza vada impugnata, in via prudenziale per non avere aggravati di spesa che poi verrà sì chiederà il rimborso ma per non andare in una situazione diciamo di difficoltà a quel punto là noi, comunque, diamo corso avendo una sentenza esecutiva al suo riconoscimento che non significa che come a differenza delle altre fattispecie non riconosciamo la fondatezza della pretesa ma cerchiamo di non aggravare la situazione pendente.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

Ringrazio il segretario comunale e do parola la consigliera Biasin. prego consigliera.

ELENA BIASIN - Consigliere

Molto brevemente non posso che accodarmi all'intervento è che mi hanno preceduta per spiegare che questo credo insomma tutte le tutti i consiglieri un caso classico in cui dobbiamo fare il riconoscimento cioè dobbiamo provare questa delibera perché abbiamo una sentenza la sentenza di primo grado effettivamente se tutti va bene stato fatto di pagare per evitare aggravati di interessi e spese e non possiamo fare nulla di diverso noi in questa sede come diceva giustamente il consigliere Rossini non siamo tenuti a valutare né la fondatezza dell'azione nell'esito lo stesso né tanto meno in questa sede qua come sono comportati gli uffici come è stata scritta la causa dobbiamo solo prendere atto e a approvare questa delibera libera senza timori di sorta.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

Bene ringrazio la chiudiamo il dibattito sull'argomento c'è qualcuno che vuole fare dichiarazione di voto no Antonio, hai sempre la mano alzata Silvia, perché lei ha una mano diversa video invece che la mano partecipanti prego consigliera Menon.

SILVIA MENON – Consigliere

Sì, ringrazio della lezione Rossini e la consigliera Biasin, la mia premessa è stata che i debiti vanno riconosciuti naturalmente e di solito mi si permetta è onere della maggioranza riconoscerli mentre è qualcun altro magari può anche astenersene. Non vado a dare giudizi su quello che è il fatto compiuto guardo invece al futuro e questo forse l'ho spiegato male e non è stato capito. Proviamo a in futuro innanzitutto a trovare

un'assicurazione con una franchigia un po' più bassa e seconda cosa proviamo anche a pensare effettivamente proprio per le ragioni che ha detto il consigliere

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

Siamo in dichiarazione di voto è

SILVIA MENON – Consigliere

Come ha detto il consigliere Rossini, quindi non si sa mai come vada proviamo anche a valutare quando si tratta di richieste da € 6.000 effettivamente di esperire tutte le possibilità questo per il futuro non sul caso specifico e per questo motivo il nostro voto sarà di astensione.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

Ha chiesto di intervenire la consigliera Biasin o ha solo la mano alzata da prima

ELENA BIASIN - Consigliere

Scusa è la mano alzata da prima

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

Ha chiesto di intervenire il consigliere Rossini?

ANTONIO ROSSINI - Consigliere

Noi come lista riteniamo che ci dobbiamo prendere la responsabilità che non sono politiche come in questo caso. Non c'entra niente maggioranza e minoranza, siamo qui in consiglio comunale, diamo ai cittadini e assumiamo la responsabilità tecniche e giuridiche senza cura di nostra e il nostro voto favorevole è convinto davanti la cosa tecnica dovuta e tutto il resto non fa parte di questa discussione e non c'è nessuno che ha in mano il fascicolo. Chi l'ha detto che era meglio transigere chi lo dice? Con il senno del poi potevo dire che non bisognava andare in causa invece è giusto in consiglio comunale chiama quel tempo che trovano invece è giusto quando sei così male non lava le mani su questioni tecniche dove c'è da far fronte davanti la sentenza provvisoria bisogna essere responsabili coerenti e non pensare che sono sempre gli altri che devono togliere castagne dal fuoco su atti dovuti giudice quindi noi dobbiamo favore

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

Ringrazio il consigliere Rossini a questo punto non ho altri. Scusate ho avuto due Nadia contemporaneamente senza un'alzata di mano quindi una mi sembrava Michele Aretusini l'altro Nello Chendi.

NELLO CHENDI - Consigliere

A parte il voto favorevole era per precisare che questa vicenda risale al periodo del commissario 2014 non c'era né maggioranza una precisazione tecnica che la fase qui è successo dicendo poi si è mossa di ufficio quindi per evitare di maggioranza minoranza è un fatto tecnico che ottobre 2014.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

Ringrazio il consigliere Chendi prego considerare Aretusini.

MICHELE ARETUSINI - Consigliere

La lega voterà a favore.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

A questo punto non ha più richieste di intervento quindi metterai a votazione quello che è diventato il quinto punto all'ordine del giorno prego segretario comunale.

SEGRETARIO GENERALE:

Aretusini Michele – Favorevole

Azzalin Graziano – Favorevole

Bagatin Benedetta – Favorevole

Balzan Margherita – Favorevole

Bertacin Riccardo – Favorevole

Biasin Elena – Favorevole

Bonvento Marco – Astenuto

Borsetto Ottavio - Favorevole

Businaro Giorgia – Favorevole
Chendi Nello – Favorevole
Corazzari Cristiano –
Gaffeo Edoardo - Favorevole
Gambardella Monica – Favorevole
Giannese Roberto - Favorevole
Maniezzo Mattia –
Masin Matteo - Favorevole
Menon Silvia – Astenuta
Milan Mattia – Astenuto
Montagnolo Angelo - Favorevole
Moretto Mattia – Astenuto
Nale Caterina - Favorevole
Noce Valentina – Favorevole
Osti Giorgio –Favorevole
Raise Micaela – uscita
Rizzato Lorenzo - Favorevole
Romagnolo Alessandro - Favorevole
Romeo Nadia - Favorevole
Rossini Antonio – Favorevole
Saccardin Federico - Favorevole
Salvaggio Giovanni - Favorevole
Scaramuzza Gianmario – Favorevole
Sette Damiano – Astenuto
Traniello Elisabetta – Favorevole

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

Allora la delibera passa con 25 voti favorevoli e 5 astenuti adesso votiamo l'immediata esecutività prego segretario

SEGRETARIO GENERALE:

Aretusini Michele – Favorevole
Azzalin Graziano – Non Favorevole
Bagatin Benedetta – Favorevole
Balzan Margherita – Favorevole
Bertacin Riccardo – Favorevole
Biasin Elena – Favorevole
Bonvento Marco – è uscito
Borsetto Ottavio - Favorevole
Businaro Giorgia – Favorevole
Chendi Nello – Favorevole
Corazzari Cristiano –
Gaffeo Edoardo - Favorevole
Gambardella Monica – Favorevole
Giannese Roberto - Favorevole
Maniezzo Mattia –
Masin Matteo - Favorevole
Menon Silvia – Favorevole
Milan Mattia – Favorevole
Montagnolo Angelo - Favorevole
Moretto Mattia – Favorevole
Nale Caterina - Favorevole
Noce Valentina – Favorevole
Osti Giorgio –Favorevole
Raise Micaela – uscita
Rizzato Lorenzo - Favorevole
Romagnolo Alessandro - Favorevole
Romeo Nadia - Favorevole
Rossini Antonio – Favorevole
Saccardin Federico - Favorevole

Salvaggio Giovanni - Favorevole
Scaramuzza Gianmario – Favorevole
Sette Damiano – Favorevole
Traniello Elisabetta – Favorevole

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

Allora l'immediata esecutività passa con 28 voti favorevoli e un voto contrario.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Alessandro Ballarin

Documento sottoscritto con firma digitale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Nadia Romeo

Documento sottoscritto con firma digitale